L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI

«Finito l'effetto Esposizione Manca un milione di turisti»

Servizio a pagina 35

Il presidente dell'associazione Albergatori Maurizio Naro

«L'effetto Esposizione è passato, manca un milione di turisti»

::: MASSIMO DE ANGELIS

Un milione di visitatori in più all'anno. Questo il sentito auspicio di Maurizio Naro, presidente dell'Associazione albergatori di Milano, dopo un'attenta analisi del movimento turistico nel capoluogo lombardo.

Come vede la situazione per il periodo pasquale?

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

«Gli arrivi negli hotel della città sembrano buoni, in linea con le attese e i dati dello scorso anno. Il mercato è fluido e non si evidenziano particolari contraccolpi dopo i tragici fatti di Bruxelles».

Tra circa due settimane partirà il Salone del Mobile. Annunciate il tutto esaurito?

«I primi quattro giorni, da martedì 12 aprile al 15, appare impresa difficile trovare una stanza libera, anche in periferia o nei paesi limitrofi, mentre per il weekend risulta qualche disponibilità».

Qual è l'occupazione media annua delle camere a Mila-

«Guardi, da diverso tempo registriamo un 65% di occupazione alberghiera, escludendo il 2015 grazie al positivo influsso di Expo. Dobbiamo fare uno sforzo comune per raggiungere il livello di competitor europei quali Amsterdam e Monaco di Baviera. Dagli attuali otto milioni di visitatori ogni anno, il traguardo è passare a nove, incrementando le presenze di un 10% e cercando di tenere più a lungo i visitatori in città».

Avete già formulato progetti e iniziative?

«Certamente. Bisogna agire in vari settori: in primis dare continuità agli eventi internazionali, programmando tutti i mesi manifestazioni, appuntamenti di notevole risonanza mediatica e congressi in collaborazione con il centro MICO; poi dobbiamo aumentare, e perfezionare, le relazioni con le diverse Istituzioni, politiche e non».

Può fare degli esempi pratici?

«Abbiamo incontrato i direttori dei più importanti musei meneghini, chiedendo loro di informarci in anticipo delle varie esposizioni artistiche, così da poterle comunicare subito alla nostra clientela. È necessario inoltre migliorare le guide turistiche e sarebbe pure interessante ampliare le proposte, comprendendo un tour di visite a realtà del design, della moda e dell'artigianato. Vere eccellenze del made in Milano».

Secondo Lei il mercato dell'hotellerie è saturo oggi nel capoluogo lombardo?

«Le grandi catene internazionali devono necessariamente essere presenti in città per fidelizzare il loro pubblico, ma in ogni caso prima di aprire nuove strutture ricettive sarebbe utile guardare i numeri dell'afflusso turistico. Perché un eccesso di offerta non è auspicabile e potrebbe portare una nociva corsa al ribasso delle tariffe».



Maurizio Naro



Pag

MILANO E LOMBARDIA